ATTO COSTITUTIVO

Comitato PFAS Action

L'anno duemilaventisei, il giorno 31 del mese di Luglio , in Milano, via Carlo Imbonati n. 23,

i sottoscritti, tutti qui presenti e identificati mediante i documenti di identità in calce indicati:

n.	*Nome e Cognome*	*Data di nascita e luogo di nascita*	*Residenza*	*Codice fiscale*
1.	Vincenzo Cordiano	[redacted]		
2.	Marco Caldiroli			
3.	Edoardo Bai			

premesso che

- la contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) sintetizzata per decenni presso gli impianti siti a Trissino (VI) da diverse imprese che hanno gestito, prodotto e hanno contribuito al rilascio nell'ambiente di questi contaminanti determinando l'esposizione di oltre 350.000 persone nelle province di Vicenza, Padova e Verona;
- la Corte d'Assise di Vicenza, con dispositivo del 26 giugno 2025, ha riconosciuto le responsabilità penali degli imputati e civili dei responsabili, condannandoli al risarcimento dei danni nei confronti delle parti civili costituite;
- la grande maggioranza delle persone danneggiate non ha ancora ottenuto alcuna forma di ristoro e necessita di essere informata, organizzata e supportata nell'accesso alla tutela giudiziaria;
- i promotori intendono costituire un organismo che coordini e sostenga le iniziative necessarie a garantire tale tutela, nel rispetto dei principi di trasparenza, indipendenza e assenza di scopo di lucro;

convengono e deliberano quanto segue:

Art. 1 — Costituzione e denominazione

Ai sensi degli artt. 39 e seguenti del codice civile, i sottoscritti promotori costituiscono un Comitato denominato:

COMITATO PFAS ACTION di seguito denominato "il Comitato".

Art. 2 — Sede

Il Comitato ha sede legale in Milano, via Carlo Imbonati 23 , CAP 20159.

La sede potrà essere trasferita con delibera dell'Adunanza dei Promotori senza necessità di modificare

[redacted]

Art. 3 — Scopo

Il Comitato ha lo scopo di promuovere, sostenere e coordinare le iniziative finalizzate a ottenere il riconoscimento dei diritti e il risarcimento dei danni subiti dalle persone fisiche esposte alla contaminazione da PFAS nelle province di Vicenza, Padova e Verona, riconducibile all'attività presso gli impianti del sito Trissino e dei soggetti ad esso collegati.

Il Comitato opera senza scopo di lucro. Nessuna parte delle risorse raccolte può essere distribuita tra i promotori, gli organizzatori o i componenti a qualsiasi titolo.

Art. 4 — Durata

Il Comitato ha durata fino al raggiungimento dello scopo di cui all'art. 3, e comunque fino a delibera di scioglimento dell'Adunanza dei Promotori assunta a norma dello Statuto.

Art. 5 — Statuto

I promotori adottano lo Statuto allegato al presente atto sotto la lettera A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. In caso di contrasto tra le disposizioni del presente atto costitutivo e quelle dello Statuto, prevalgono queste ultime.

Art. 6 — Nomina del Presidente

L'Adunanza dei Promotori nomina quale Presidente del Comitato, con funzioni di rappresentante legale ai sensi dell'art. 41 c.c.:

Marco Caldiroli, [redacted]

Il Presidente accetta la nomina e si impegna a esercitare le funzioni nel rispetto del presente atto e dello Statuto.

Art. 7 — Nomina del Tesoriere

L'Adunanza dei Promotori nomina quale **Tesoriere del Comitato**:

Edoardo Bai, [redacted]

Il Tesoriere accetta la nomina e si impegna a tenere la contabilità del Comitato e a predisporre il rendiconto finanziario periodico secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 8 — Prima delibera: apertura conto corrente

L'Adunanza dei Promotori delibera l'apertura di un conto corrente dedicato intestato al Comitato PFAS Action presso Banca Popolare Etica S.c.p.a., filiale di Milano, con firma del Presidente.

Il conto corrente è destinato esclusivamente alla raccolta e alla gestione delle risorse del Comitato per le finalità di cui all'art. 3.

[redacted]

Art. 9 — Adempimenti successivi

Il Presidente è incaricato di provvedere, entro i termini di legge, alla registrazione del presente atto costitutivo e dello Statuto allegato presso l'Agenzia delle Entrate, con il versamento dell'imposta di registro (€ 200,00) e l'apposizione delle marche da bollo nella misura di legge (€ 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe).

Il Presidente è altresì incaricato di richiedere il codice fiscale del Comitato all'Agenzia delle Entrate mediante il modello AA5/6, al fine di procedere all'apertura del conto corrente presso Banca Etica.

Sottoscrizioni

Letto, approvato e sottoscritto.

Nome e Cognome	Documento d'identità	[redacted]
Vincenzo Cordiano	[redacted]	
Marco Caldiroli		
Edoardo Bai		

Allegato A: Statuto del Comitato PFAS Action